

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE CACCIA E PESCA**

VISTA la legge regionale n° 7 del 04/02/1997 e la deliberazione della Giunta regionale n.3261/98;

VISTA la proposta del Dirigente dell'Ufficio Pesca;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel suscitato documento e che sono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- di approvare il bando per l'ammissione a finanziamento della misura di seguito riportata relativa al Complemento di programmazione del POR Puglia 2000-2006- SFOP, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale: Mis. 4.12 "Miglioramento della produzione ittica"; Sottomisura 4.12 C "Attrezzature dei porti di pesca" (art. 13 punto 1.c)

ai sensi dell'art.27 della legge regionale n. 13/00;

- di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della legge regionale n.13/94 art.6 lett. g;
- di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 comma 32 della legge 127/97 e pertanto esecutivo;
- di autorizzare l'affissione dell'estratto del presente atto nell'apposito "ALBO" istituito presso la sede dell'Assessorato all'Agricoltura, Acquicoltura, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Foreste, Caccia e Pesca- Settore Pesca nel rispetto della normativa vigente.

Il presente atto, composto di n. 3 pagine, redatto in duplice originale dei quali uno sarà inviato al Settore Segreteria della Giunta.

Copia conforme del presente atto sarà inviata al

Settore Ragioneria , per i successivi adempimenti di competenza e copia all'Assessorato all'Agricoltura.

Il Dirigente del Settore
dr. Giuseppe Leo

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AGRICOLTURA BARI

Bando per la presentazione delle domande di contributo - Asse prioritario IV "Sistemi locali di sviluppo" misura 4.13 "Interventi di supporto alla competitività ed all'innovazione del sistema pesca" - sottomisura 4.13 E "Azioni innovative (art. 17 Reg. 2792/99 SFOP e succ. mod.). (Determinazione del Dirigente Settore Caccia e Pesca 16 febbraio 2004, n. 33)

Premessa

L'azione è finalizzata a favorire un adeguato livello di adozione delle innovazioni nel settore della pesca e dell'acquacoltura regionale, attraverso il finanziamento di studi, progetti pilota e progetti di pesca sperimentale che abbiano una ricaduta significativa sul settore ittico pugliese, nel rispetto dei principi stabiliti dalla Politica Comune della Pesca.

1. Copertura geografica:

Gli interventi devono essere localizzati nel territorio della Regione Puglia.

2. Amministrazioni responsabili ed informativa ai sensi della Legge 241/90 e successive integrazioni e modificazioni

L'Amministrazione designata per la gestione della Misura è la Regione Puglia -Assessorato Agricoltura-Settore Caccia e Pesca.

La responsabilità gestionale delle fasi attuative relative alla programmazione finanziaria, all'accoglimento delle richieste di contributo, alla selezione dei destinatari finali, alla concessione ed erogazione dei contributi, è assunta dal Settore Caccia e Pesca.

I richiedenti potranno prendere visione degli atti del procedimento presso il Settore Caccia e Pesca-Regione Puglia - via Caduti di Tutte le guerre, 13 - 70126 Bari.

3. Soggetti beneficiari dell'intervento:

I beneficiari, operanti nel settore della pesca, acquacoltura e maricoltura sono:

- a) imprese di pesca singole o associate in cooperative o consorzi;
- b) istituti o enti di ricerca pubblici o privati;
- c) associazioni di categoria, consorzi e società miste pubblico-privati.

4. Interventi ammissibili

Sono ammissibili a contributo interventi inerenti il settore della pesca, dell'acquacoltura e maricoltura, classificabili come segue:

- a) studi a titolo esemplificativo:
 - studi per l'individuazione di aree di nursery finalizzati alla promozione di misure tecniche di conservazione delle risorse;
 - studi per la caratterizzazione biologica e biocenotica del litorale costiero mirati all'elaborazione di modelli di gestione ambientale riguardanti il settore della pesca e dell'acquacoltura;
 - studi per fornire le conoscenze necessarie per garantire una migliore gestione delle attività di pesca anche nel rispetto dell'ambiente.
 - studi per approfondire le conoscenze relative alla entità ed alla distribuzione di risorse di pesca e dei fondali marini al fine di consentirne una più razionale gestione.

- b) progetti pilota, secondo la definizione di cui al Regolamento CE n.2792/99, art.17 paragrafo, 2 ovvero un *"progetto realizzato da un operatore economico, da un organismo scientifico o tecnico ovvero da altro organismo competente e destinato a dimostrare, in condizioni simili a quelle reali del settore produttivo, l'affidabilità tecnica e/o l'interesse economico di una tecnologia innovatrice, allo scopo di acquisire, e successivamente diffondere, conoscenze tecniche e/o economiche relative alla tecnologia sperimentata. Ad esso è sempre associata una forma di controllo scientifico di intensità e durata sufficienti per consentire il raggiungimento di risultati significativi; forma inoltre obbligatoriamente oggetto di relazioni scientifiche da presentare all'Autorità di gestione"*.

A dimostrazione del carattere innovativo dell'a-

zione eleggibile a contributo, i richiedenti, oltre ad impegnarsi a garantire il controllo scientifico dell'intervento devono allegare idonea documentazione tecnico-scientifica, atta a dimostrare il carattere innovativo dell'azione nel senso sopra descritto.

A titolo esemplificativo i progetti pilota possono riguardare:

- la sperimentazione di tecniche o processi mirati alla diversificazione delle produzioni dell'acquacoltura, al miglioramento della qualità del seme, alla riduzione dei fattori di stress in allevamento e alla riduzione dell'impatto ambientale;
 - lo sviluppo di nuove tecnologie di allevamento in acque marine o salmastre che realizzino una diversificazione e/o riconversione produttiva di specie ad elevato interesse commerciale in impianti già esistenti;
 - l'utilizzo di tecniche di pesca più selettive al fine della conservazione delle risorse alieutiche, in particolar modo per ridurre al minimo i rigetti in mare, le catture accidentali di organismi marini sotto misura e le catture accidentali di specie marine protette e/o non desiderate.
- c) progetti di pesca sperimentale, purché siano connessi ad un obiettivo di conservazione delle risorse alieutiche e prevedano l'impiego di tecniche più selettive.

Non saranno ammessi a finanziamento i progetti che comportano "il rischio di creazione di capacità di produzione eccedentarie per la spigola ed orata." così come indicato dalla nota della Direzione Generale Pesca della Commissione Europea n.46122 del 22.11.2002 che segnala lo stato di crisi del mercato della spigola e dell'orata.

5. Spese ammissibili

Per le spese ammissibili a finanziamento si fa esplicito riferimento e si rimanda:

- a) al Regolamento (CE) 1145 del 27 giugno 2003 di modifica del Regolamento (CE) n. 1685 del 28 luglio 2000 recante *"Disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n. 1260/99 per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti i progetti cofinanziati dai fondi strutturali"*;
- b) all'Allegato 2 del Complemento di programmazione - POR Regione Puglia 2000-2006 (*"spese*

ammissibili ai fini della rendicontazione e certificazione”), se sostenute dal richiedente a partire dalla data di pubblicazione del presente bando.

Per le domande di contributo presentate nell’ambito della presente sottomisura saranno riconosciute, in particolare, le spese effettivamente sostenute dai soggetti destinatari dell’intervento relative alle seguenti voci:

- studi, indagini, raccolta ed elaborazione dati,
- attività seminariali e divulgative,
- costo dell’ammortamento attrezzature, per le quali vi è un nesso diretto con gli obiettivi del progetto, alle condizioni previste alla norma 1, punto 1.6 dell’allegato al Reg. 1145/03,
- acquisto di materiali strettamente legati alla esecuzione del progetto,
- impiego di risorse umane strettamente legate alla esecuzione del progetto,
- collaborazioni tecnico-scientifiche, consulenze professionali, nel limite non superiore al 20% dell’investimento ritenuto ammissibile,
- costi per uscite in mare, strettamente connesse all’intervento ammissibile.
- le spese generali sono considerate ammissibili nella misura non superiore al 25% del costo del personale, a condizione che siano basate sui costi effettivi relativi all’esecuzione del progetto e debitamente giustificate.

6. Incumulabilità degli aiuti pubblici.

Il contributo pubblico concesso ai sensi del presente bando non è cumulabile con altri aiuti pubblici (comunitari, statali o regionali) ottenuti dagli stessi beneficiari sulle medesime spese ammissibili.

7. Disponibilità finanziarie e limiti di spesa.

Per l’attuazione delle iniziative previste nel presente bando, l’importo disponibile è di 4.622.625 euro. L’investimento complessivo ammissibile (spesa totale del progetto, comprensiva della eventuale quota a carico del destinatario) non potrà superare l’importo di 150.000,00 euro per progetti annuali e l’importo di 300.000,00 euro per progetti biennali. Non sono ammissibili istanze di finanziamento che prevedano un investimento complessivo inferiore a 10.000 euro.

8. Intensità di aiuto (ammontare del contributo)

L’entità massima del contributo pubblico in

conto capitale concesso sarà pari:

- al 60% del costo del progetto ritenuto ammissibile, nel caso di soggetti privati;
- al 100% dell’investimento ritenuto ammissibile, nel caso di soggetti pubblici o pubblico-privati.

La Regione Puglia si riserva la facoltà di elevare fino all’80% il contributo concesso ai soggetti privati, qualora il progetto presentato rivesta particolare importanza per il settore, oltre a prevedere un accesso pubblico ai risultati (Reg. CE n.2792/99-all.IV-punto 2).

Nel caso di progetti ammissibili aventi un costo totale superiore a quanto stabilito al punto 7, il contributo pubblico verrà determinato applicando a suddetto limite massimo i precedenti tassi di contribuzione, fatto salvo l’obbligo del destinatario a realizzare l’investimento nella sua totalità.

9. Condizioni di accesso (di ammissibilità)

Le condizioni ed i requisiti minimi che determinano l’accesso ai contributi e quindi l’ammissibilità ai benefici del programma, sono i seguenti:

la domanda di contributo deve essere presentata da soggetti di cui al precedente punto 3, nei termini e secondo le modalità di cui al successivo punto 11 e deve essere corredata dalla documentazione di cui al successivo punto 12, pena l’esclusione.

Il rispetto di tali condizioni e requisiti viene accertato dall’Amministrazione regionale nella fase di valutazione istruttoria e determina l’inclusione o meno della domanda nell’elenco dei progetti ammissibili, oggetto di successiva valutazione per la formulazione delle graduatorie di merito.

10. Condizioni di priorità

I progetti che risulteranno ammissibili (raggiungimento dei requisiti minimi di cui al precedente punto 9) saranno valutati, ai fini della formulazione della graduatoria, attraverso l’assegnazione dei seguenti punteggi di merito:

- a) progetti presentati in forma coordinata, integrata e congiunta da più soggetti di cui al punto 3:
 - punti 1,5
- b) per ciascun soggetto partecipante al medesimo progetto è attribuito un ulteriore punteggio:
 - punti 0,1
- c) giudizio sulla qualità complessiva del progetto:

bassa	punti 0,5
medio bassa	punti 1,5
media	punti 2,5

- | | |
|---|-----------|
| medio alta | punti 3,5 |
| alta | punti 4,5 |
| d) progetti che abbiano specifica finalità ambientale di intervento: | punti 1,5 |
| e) progetto che prevede l'individuazione della presenza femminile nelle attività dello stesso: | punti 1,5 |
| f) se il soggetto interviene con un tasso di partecipazione finanziaria (quota privata) superiore ai massimali prevista dall'art. 8 del presente bando: | punti 2,0 |

11. Termini e modalità di presentazione della domanda di contributo

Le domande di contributo, complete della relativa documentazione, dovranno essere inviate, pena l'esclusione, tramite raccomandata A/R entro il 60° giorno dalla data di pubblicazione sul BURP del presente Bando pubblico, al seguente indirizzo: Regione Puglia - Assessorato Agricoltura-Settore Caccia e Pesca -via Caduti di Tutte le guerre, 13 - 70126 Bari. A tal fine farà fede il timbro dell'Ufficio postale accettante. Le domande inviate successivamente a tale termine non saranno accolte.

12. Documentazione richiesta

La domanda di ammissione al contributo va compilata in duplice esemplare, sottoscritta dal richiedente o dal suo legale rappresentante e dagli eventuali altri partecipanti, utilizzando il modulo AI allegato al presente bando. La domanda deve essere corredata dalla sottoindicata documentazione in duplice copia, di cui una in originale:

- questionario informativo (parte A del modulo AI allegato);
- relazione descrittiva del progetto (parte B del modulo AI allegato);
- riepilogo dei costi del progetto (parte C, D ed E del modulo AI allegato);
- dichiarazione, ai sensi del D.P.R. n.445 del 28/12/00, in ordine all'avere o meno richiesto o ricevuto, da parte di Enti Pubblici nazionali o dalla Comunità Europea, contributi a fondo perduto o mutui a tasso agevolato per l'iniziativa oggetto dell'istanza di finanziamento;
- atto costitutivo e statuto (ove previsto);
- certificato iscrizione alla Camera di Commercio attestante l'insussistenza di procedure fallimentari (ove previsto);
- certificato di iscrizione nel Registro Prefettizio

- (solo per le società cooperative);
- copia autentica e per estratto dai registri del verbale relativo alla seduta dell'organo competente abilitato, nella quale è stata approvata l'iniziativa, il suo costo totale, l'impegno della quota a carico del soggetto destinatario dell'intervento e si dà mandato al legale rappresentante di avanzare domanda di finanziamento e di riscuotere il contributo;
 - copia degli ultimi due bilanci approvati, ove previsti e laddove esistenti, ad esclusione degli Enti pubblici;
 - per gli istituti e gli enti di ricerca, numero di iscrizione all'Anagrafe nazionale delle ricerche;
 - idonea documentazione rilasciata da un Istituto di credito attestante la capacità finanziaria del richiedente per la realizzazione del progetto;
 - relazione di sostenibilità ambientale (espressa in riferimento all'impatto sulle componenti ambientali: natura e biodiversità; ambiente marino e costiero), Qualora il progetto presentato non abbia impatto ambientale, il richiedente presenta autocertificazione idonea ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/00.
 - copia documento d'identità del legale rappresentante

All'accertamento di eventuali falsità contenute nelle dichiarazioni rese faranno seguito la decadenza dall'eventuale ammissione a contributo e la trasmissione degli atti alla competente Procura della Repubblica ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/00;

Le domande non formulate secondo il modulo AI e/o risultanti incomplete della documentazione di cui ai precedenti punti, non saranno ritenute ammissibili. E' data facoltà all'Amministrazione regionale di richiedere al proponente, nel corso del procedimento istruttorio, chiarimenti in merito alla documentazione già presentata.

13. Procedure istruttorie per la valutazione e la selezione delle domande.

Per i progetti presentati entro i termini, l'Amministrazione regionale comunica al richiedente, l'avvenuta acquisizione della domanda, il codice di identificazione della stessa, l'ufficio ed il nominativo del funzionario responsabile del procedimento amministrativo, conformemente al disposto dell'art.6 della legge 7.8.1990 n.241 e successive

modificazioni ed integrazioni. Tale adempimento non impegna in alcun modo l'Amministrazione regionale in ordine all'ammissione a finanziamento dell'iniziativa proposta.

Le domande pervenute nei termini sono sottoposte, da parte degli Uffici competenti della Amministrazione regionale, alla valutazione istruttoria finalizzata:

- a) alla verifica della regolarità e della completezza della documentazione allegata;
- b) al riscontro del possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi, nonché della conformità delle azioni proposte con quelle finanziabili nell'ambito del POR;
- c) all'accertamento di eventuali condizioni di priorità per il progetto presentato ed alla attribuzione del relativo punteggio di merito.

L'istruttoria tecnico-amministrativa sarà compiuta entro 60 giorni dalla data di chiusura del presente bando. I risultati della istruttoria saranno riportati in un verbale istruttorio datato e sottoscritto dai soggetti incaricati, nel quale dovranno essere specificate le motivazioni alla base di finanziabilità o meno dell'iniziativa proposta, unitamente all'importo di spesa ritenuto ammissibile al sostegno pubblico e il relativo contributo concedibile.

Le domande istruite favorevolmente costituiranno la graduatoria dei progetti ammissibili al finanziamento, attraverso l'attribuzione dei punteggi di merito di cui al precedente punto 10. Nel caso di parità fra progetti si procederà al sorteggio.

Nei successivi 15 giorni dalla chiusura della fase istruttoria la graduatoria dei progetti ammissibili e l'elenco di quelli non ammissibili saranno approvati con provvedimento dirigenziale. Tale provvedimento sarà pubblicato sul BURP e i soggetti interessati, entro 30 giorni dalla data della sua pubblicazione, potranno presentare opposizione all'Ufficio Pesca dell'Assessorato Agricoltura della Regione – Struttura Terza, che si esprimerà nei successivi 30 giorni.

14. Concessione ed erogazione dei contributi

La concessione del contributo sarà formalizzata, nel rispetto della graduatoria e fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili in bilancio, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della graduatoria stessa, attraverso specifico provvedimento dirigenziale. La notifica del provve-

dimento di concessione al destinatario avverrà con lettera raccomandata A/R entro 15 giorni dall'approvazione ed esecutività.

Le domande che a seguito dell'istruttoria saranno risultate ammissibili ma non finanziabili in relazione alle risorse disponibili potranno essere finanziate nel limite delle eventuali risorse rese disponibili a seguito di rinuncia o decadenza dei progetti già finanziati, od a seguito di nuovi finanziamenti o riassegnazione di fondi per le singole Misure e Sottomisure del POR adottate dall'Amministrazione regionale.

Il provvedimento di concessione del contributo determinerà i termini ultimi per la conclusione delle attività relative al progetto, così come previsti al punto 7.

Il contributo verrà erogato secondo le seguenti modalità:

- a) una anticipazione pari al 50% del contributo a seguito della formalizzazione della concessione, subordinatamente al rilascio di una fidejussione bancaria o assicurativa di importo pari al 110% dell'anticipazione stessa;
- b) nell'eventualità, oltre all'anticipazione il destinatario potrà richiedere al massimo un acconto del 30% del contributo, documentando una spesa non inferiore all'80% del costo del progetto ritenuto ammissibile, previa presentazione di una relazione intermedia che illustri ed evidenzi lo stato di realizzazione del progetto in relazione a quanto previsto.
- c) il saldo del contributo concesso verrà erogato previa presentazione della documentazione di spesa finale e accertamento di regolare esecuzione.

15. Documentazione finale e accertamento di regolare esecuzione

Entro il termine fissato nel provvedimento di concessione del contributo dovrà essere inoltrata alla Amministrazione regionale, la richiesta di accertamento finale di regolare esecuzione delle attività eseguite, corredata dalla seguente documentazione:

- relazione finale (articolata in Introduzione, Materiali e Metodi, Risultati, Conclusioni) da cui risulti la conformità del progetto realizzato con quello ammesso a contributo e con le eventuali varianti ammesse e la conformità delle spese sostenute con quelle relative al progetto approvato;

- certificazione contabile delle spese effettivamente sostenute dai destinatari dell'intervento. La documentazione è costituita da copia conforme di fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente. Per l'ammissibilità ed il riconoscimento delle spese valgono le "disposizioni di carattere generale" riportate nell'Allegato 2 del Complemento di Programmazione nonché quelle relative alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia.

L'accertamento di regolare esecuzione, comprendente la verifica tecnico-amministrativa del progetto, è eseguito dalla Amministrazione regionale entro 60 giorni dalla data di presentazione della documentazione finale e si conclude con la predisposizione della relazione istruttoria finale da parte del funzionario incaricato. La determinazione dirigenziale di liquidazione del saldo verrà adottata entro i 10 giorni successivi.

16. Controlli e verifiche in corso d'opera

E' fatto obbligo ai destinatari dell'intervento di consentire, a funzionari della Amministrazione regionale o di altri organismi comunitari e nazionali, controlli in loco degli interventi finanziati, finalizzati alla verifica della correttezza amministrativa delle procedure poste in essere dai soggetti attuatori, della corretta realizzazione del progetto e della sua conformità al progetto approvato.

17. Varianti e proroghe

Le varianti al progetto approvato sono ammesse esclusivamente per comprovati motivi di ordine tecnico, non individuabili all'atto della richiesta del contributo o per sopravvenute cause di forza maggiore e comunque non possono determinare modifiche nelle originarie finalità progettuali. La richiesta di variante deve essere presentata alla struttura della Amministrazione regionale che ha curato l'istruttoria del progetto che provvederà all'eventuale approvazione per via tecnica entro 60 giorni dalla data del suo ricevimento. Tali varianti non potranno comportare in nessun caso l'aumento del contributo inizialmente concesso. In caso di varianti valutate inammissibili in tutto o in parte, il contributo concesso verrà proporzionalmente ridotto. Le spese per varianti eseguite senza la pre-

ventiva autorizzazione non sono eleggibili a contributo.

Il soggetto destinatario del contributo può richiedere all'Amministrazione regionale una proroga del termine previsto per la fine dei lavori per un periodo non superiore a mesi 4, purché il progetto abbia avuto inizio nei tempi previsti e si trovi in uno stato di avanzamento di almeno il 50%. La richiesta di proroga deve essere presentata prima della scadenza del termine ultimo previsto dalla determina dirigenziale di concessione per la realizzazione del progetto e deve essere adeguatamente motivata sotto il profilo della sua rispondenza agli obiettivi programmatici. L'Amministrazione regionale valuta, entro 60 giorni dal ricevimento, l'ammissibilità della proroga richiesta e gli esiti di tale valutazione saranno comunicati al richiedente entro i successivi 10 giorni.

18. Rinunce, decadenze.

Il soggetto destinatario del contributo, con nota raccomandata, dovrà comunicare alla Amministrazione regionale la rinuncia ad iniziare o a portare a termine il progetto e contestualmente dovrà provvedere alla restituzione dell'eventuale anticipazione ricevuta, comprensiva degli interessi maturati sulle somme ricevute, calcolati al tasso legale a partire dalla data di effettivo accredito e sino alla data di effettiva restituzione.

L'inadempienza di alcune o tutte le disposizioni del presente bando e di quelle che saranno inserite nei provvedimenti regionali di concessione, nonché delle procedure tecniche ed amministrative in vigore e delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti, comporta la decadenza delle provvidenze concesse e la conseguenza revoca del contributo, con l'obbligo della restituzione delle somme percepite, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati. Nel caso di mancata restituzione, la regione provvederà al recupero rivalendosi anche nei confronti del fideiussore.

Quanto previsto dal precedente capoverso non verrà applicato esclusivamente nei casi in cui il mancato rispetto dei termini e delle procedure si verifichi per cause di forza maggiore dimostrate dal beneficiario del contributo, accertate dalla Amministrazione regionale ed intervenute nel periodo previsto per la realizzazione del progetto.

Progetto n. _____ / AI / _____

Regione Puglia

Reg.to (CE) n° 2792 del 17/12/1999 art.17

Domanda di contributo per le azioni innovative

PARTE A

1. Titolo del progetto:

2. Acronimo:

3. Progetto pilota: SI NO

Studi: SI NO

Pesca Sperimentale: SI NO

4. Nome del soggetto proponente:

5. Nome e titolo del responsabile scientifico del progetto:

Telefono:

Telefax:

E-mail:

6. Altri soggetti partecipanti:

7. Costo totale:

Costo	1°anno	2°anno
annuale:		

8. Contributo richiesto:

9. Durata:

10. Data stimata di inizio:

A.11. Forma giuridica del soggetto proponente		
Nome Istituzione:		
Tipo:	Istituto di ricerca privato: []	Istituto di ricerca pubblico: []
	Imprese di pesca singole o assoc []	Consorzi e Società pubbl-priv: []
	Associazione di categoria: []	
Indirizzo:		
Telefono:	Telefax:	E-mail:
Legale rappresentante	nato a	il
residente a	cap	via
I Nome del responsabile scientifico del progetto:		
Nome, titolo e funzione della persona autorizzata a riscuotere il contributo:		
Numero di iscrizione all'Anagrafe nazionale delle ricerche:		

A.12. Informazioni bancarie
Nome ed indirizzo della banca:
Numero di conto:
Codice ABI ,CAB e CIN
Nome ed indirizzo del soggetto titolare del conto:
Codice fiscale e/o Partita IVA:

A.13. Altri soggetti partecipanti (aggiungere pagine se necessario)	
Responsabile tecnico/scientifico dell'Unità Operativa:	
Nome e forma giuridica:	
Nome del legale rappresentante:	
Indirizzo:	
E-mail:	
Telefono:	Telefax:
Tipo di organizzazione:	
Numero di iscrizione all'Anagrafe nazionale delle ricerche:	

Responsabile tecnico/scientifico dell'Unità Operativa:	
Nome e forma giuridica:	
Nome del legale rappresentante:	
Indirizzo:	
E-mail:	
Telefono:	Telefax:
Tipo di organizzazione:	
Numero di iscrizione all'Anagrafe nazionale delle ricerche:	

Responsabile tecnico/scientifico dell'Unità Operativa:	
Nome e forma giuridica:	
Nome del legale rappresentante:	
Indirizzo:	
E-mail:	
Telefono:	Telefax:
Tipo di organizzazione:	
Numero di iscrizione all'Anagrafe nazionale delle ricerche:	

PARTE B. Descrizione del progetto**B.1. Stato dell'arte generale sull'argomento del progetto (una pagina)**

B.2. Obiettivi generali e specifici del progetto (una pagina)

B.3. Piano di attività (una pagina)

--

B.4. Materiali e metodi (max due pagine)

--

B.5. Fasi del progetto (usare diagrammi e flowcharts)

B.6. Risultati attesi (una pagina)

--

B.7. Descrizione delle modalità monitoraggio interno del progetto e verificabilità dei risultati
(una pagina)

B.8. Descrizione dei ruoli e delle modalità di interazione delle U.O. partecipanti (una pagina)

B.9. Descrizione delle competenze dei partecipanti al progetto

B.10. Descrizione dei laboratori e delle infrastrutture di ricerca in cui sarà svolto il progetto

B.11. Piano di diffusione dei risultati
--

--

PARTE C Schede dei costi

Riepilogo generale dei costi

C1. Personale	Numero X Mesi X Costo mensile Totale (euro)				Totale (euro)	
	Numero	Mesi	Costo mensile	Spese generali non superiore al 25% D	Totale Personale A * B * C	Totale Spese generali A * B * C * D
Categoria di personale	A	B	C	D		
Ricercatori						
Tecnici						
Altro personale impegnato nel progetto						
Totale						
Totale					Parte C1	

C2. Altri costi	Descrizione	Quantità	Costo unitario	Costo Totale (euro)
Ammortamento Attrezzature (specificare)				
Materiale di consumo (specificare)				
Costi per la diffusione dei risultati (specificare)				

Consulenze (specificare)				
Altri costi strettamente legati al progetto (specificare)				
	<u>Totale Parte C2:</u>			
	<u>Totale finale Parte C1+C2:</u>			
	TOTALE			
	Contributo richiesto			
	Valore percentuale del contributo			

PARTE C Schede dei costi						
Nome del soggetto partecipante: (compilare una scheda per il proponente ed ogni partecipante)						
C1. Personale	Numero X Mesi X Costo mensile Totale (euro)				Totale (euro)	
Categoria di personale	Numero A	Mesi B	Costo mensile C	Spese generali non superiore al 25% D	Totale Personale A * B * C	Totale Spese generali A * B * C * D
Ricercatori						
Tecnici						
Altro personale impegnato nel progetto						
					Totale	
Totale					Parte C1	

C2. Altri costi	Descrizione	Quantità	Costo unitario	Costo Totale (euro)
Ammortamento Attrezzature (specificare)				
Materiale di consumo (specificare)				

Costi per la diffusione dei risultati (specificare)				
Consulenze (specificare)				
Altri costi strettamente legati al progetto (specificare)				
<u>Totale Parte C2:</u>				
<u>Totale finale Parte C1+C2:</u>				
TOTALE				
Contributo richiesto :				
Valore percentuale del contributo				

D1. Titolo del progetto:

D2. Costo totale:		
Costo	1°anno	2°anno
annuale:		

D3. Contributo richiesto:

D4. Durata:

D5. Data stimata di inizio:

D6. Soggetto proponente: (Nome dell'Istituzione, nome della persona autorizzata a riscuotere il contributo)	

Il sottoscritto dichiara di assumersi la responsabilità di quanto riportato in tutte le pagine del formulario.

Data:

Firma autenticata ai sensi di legge del richiedente
(o suo legale rappresentante)

PARTE F

GIUDIZIO SULLA QUALITA' DEL PROGETTO

Al fine di rendere maggiormente trasparente il processo di valutazione, prevalentemente basato su informazioni e parametri qualitativi, a ciascun dei seguenti elementi di valutazione è stato attribuito un punteggio.

- Gli obiettivi del progetto sono chiaramente e distintamente esplicitati?

Esaurientemente 3,0 <input type="checkbox"/>	Sufficientemente 1,5 <input type="checkbox"/>	Scarsamente 0,5 <input type="checkbox"/>	Nulla 0 <input type="checkbox"/>
--	---	--	----------------------------------

- Il Piano di attività espone chiaramente e distintamente le diverse attività che compongono il progetto?

Esaurientemente 3,0 <input type="checkbox"/>	Sufficientemente 1,5 <input type="checkbox"/>	Scarsamente 0,5 <input type="checkbox"/>	Nulla 0 <input type="checkbox"/>
--	---	--	----------------------------------

- I materiali e metodi sono chiaramente esplicitati ?

Esaurientemente 2,5 <input type="checkbox"/>	Sufficientemente 1,5 <input type="checkbox"/>	Scarsamente 0,5 <input type="checkbox"/>	Nulla 0 <input type="checkbox"/>
--	---	--	----------------------------------

- Le fasi del progetto, sono distintamente identificabili nel tempo?

Esaurientemente 2,5 <input type="checkbox"/>	Sufficientemente 1,5 <input type="checkbox"/>	Scarsamente 0,5 <input type="checkbox"/>	Nulla 0 <input type="checkbox"/>
--	---	--	----------------------------------

- Sono evidenziate le ricadute sul territorio regionale?

Esaurientemente 3,0 <input type="checkbox"/>	Sufficientemente 1,5 <input type="checkbox"/>	Scarsamente 0,5 <input type="checkbox"/>	Nulla 0 <input type="checkbox"/>
--	---	--	----------------------------------

- I Risultati attesi sono chiaramente e distintamente esplicitati?

Esaurientemente 2,0 <input type="checkbox"/>	Sufficientemente 1,5 <input type="checkbox"/>	Scarsamente 0,5 <input type="checkbox"/>	Nulla 0 <input type="checkbox"/>
--	---	--	----------------------------------

- I Risultati attesi sono coerenti con gli obiettivi precedentemente esplicitati?

Esaurientemente 2,0 <input type="checkbox"/>	Sufficientemente 1,5 <input type="checkbox"/>	Scarsamente 0,5 <input type="checkbox"/>	Nulla 0 <input type="checkbox"/>
--	---	--	----------------------------------

- Le modalità di monitoraggio sono identificate?

Esaurientemente 2,0 <input type="checkbox"/>	Sufficientemente 1,0 <input type="checkbox"/>	Scarsamente 0,5 <input type="checkbox"/>	Nulla 0 <input type="checkbox"/>
--	---	--	----------------------------------

- I Ruoli e le modalità di interazione delle diverse Unità Operative sono identificati?

Esaurientemente 1,5 <input type="checkbox"/>	Sufficientemente 1,0 <input type="checkbox"/>	Scarsamente 0,5 <input type="checkbox"/>	Nulla 0 <input type="checkbox"/>
--	---	--	----------------------------------

- Sono descritte le competenze dei partecipanti?

Esaurientemente 1,5 <input type="checkbox"/>	Sufficientemente 1,0 <input type="checkbox"/>	Scarsamente 0,5 <input type="checkbox"/>	Nulla 0 <input type="checkbox"/>
--	---	--	----------------------------------

- Le attività esposte nei curricula dei responsabili scientifici e dei ricercatori maggiormente coinvolti sono pertinenti all'argomento del progetto?

SI 1,0 <input type="checkbox"/>	NO 0,0 <input type="checkbox"/>
---------------------------------	---------------------------------

- Il Piano di diffusione dei risultati prevede un'ampia diffusione degli stessi?

SI 1,0 <input type="checkbox"/>	NO 0,0 <input type="checkbox"/>
---------------------------------	---------------------------------

Sarà dato valore nullo ad elementi di valutazione che non possono essere giudicati per diversi motivi: mancanza del dato all'interno del progetto, inaccettabilità dell'informazione, impossibilità di evincere l'informazione all'interno del progetto.

Successivamente, una volta ottenuto il punteggio di ogni elemento, si procede a sommare ciascun punteggio e si perviene ad un valore numerico che si inserisce in uno dei seguenti parametri:

ALTO	20,5 - 25,0
MEDIO ALTO	15,5- 20.0
MEDIO	11,0 - 15,0
MEDIO BASSO	6,5 - 10.5
BASSO	2,0 - 6.0

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

- A4 Il soggetto proponente/richiedente svolge funzioni di capofila ed è tenuto a presentare l'intera documentazione di cui all'art.12. La determina dirigenziale di concessione e le erogazioni del contributo saranno emesse a nome del soggetto proponente, il quale provvederà alla ripartizione di ogni erogazione fra i soggetti partecipanti, secondo quanto riportato nella scheda costi approvata. Ogni soggetto partecipante è obbligato in solido con il soggetto proponente, per quanto attiene al corretto svolgimento della ricerca ed alla regolarità amministrativa della spesa. Il soggetto capofila è tenuto a presentare la garanzia fideiussoria. Ogni soggetto partecipante è, inoltre, tenuto a rendicontare al capofila le spese sostenute, in conformità a quanto stabilito dal bando. Il capofila è tenuto a rendicontare l'intero importo del progetto alla Regione.
- A6 Indicare il numero dei soggetti partecipanti al progetto.
- A7 Il progetto può essere annuale, biennale.
- A11 All'indicazione "Tipo" barrare la casella di appartenenza.
- A13 All'indicazione "Tipo di organizzazione" riportare la tipologia di appartenenza, scelta fra quelle previste al punto A11.
- B8 Non compilare in caso di un solo partecipante.
- B9 Inserire il curriculum e le pubblicazioni scientifiche, pertinenti all'argomento del progetto, del responsabile scientifico e dei ricercatori maggiormente coinvolti.
- B10 Descrivere i laboratori, le attrezzature, le infrastrutture scientifiche dei partecipanti al progetto (una descrizione particolarmente accurata è consigliata in caso di "Progetto pilota").
- C1 Personale Questa voce comprende il personale impegnato nelle attività tecnico-scientifiche ed amministrative.
Non è ammesso il costo del personale in organico delle strutture pubbliche.
Sono ammesse le spese sostenute per il personale dipendente delle strutture private, in organico e quello con contratto a tempo determinato, direttamente impegnato nelle attività del progetto.
Il costo relativo sarà determinato in base alle ore lavorative dedicate al progetto direttamente ed attestate dal responsabile amministrativo del soggetto proponente, nella certificazione di spesa trasmessa e sarà valorizzato come appresso indicato:
-per ogni persona impiegata nel progetto sarà preso come base il costo effettivo annuo (retribuzione effettiva annua lorda, con esclusione dei compensi per lavoro straordinario e diarie maggiorata di contributi di legge o contrattuali e di oneri differiti);
-il costo da imputare al progetto sarà computato moltiplicando il costo effettivo annuo lordo per la percentuale di ore lavorative dedicate al progetto ed attestate nella certificazione di spesa trasmessa; tale attestazione dovrà trovare riscontro in un apposito prospetto sottoscritto dal responsabile amministrativo del soggetto proponente, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445.
Il costo mensile del personale, ricercatori e tecnici e personale impegnato nel progetto non inquadrato nell'organico della struttura, sarà determinato in base a quanto previsto dai contratti di lavoro in funzione delle mansioni svolte, dalle ore /lavoro prestate e sarà determinato in funzione di prestazioni similari, con riferimento alle norme vigenti.
Spese generali L'importo della voce in oggetto sarà calcolato nella misura non superiore al 25% (venticinque per cento) dell'ammontare dei costi per il personale dipendente e

non dipendente, intendendo nell'ambito della predetta spesa l'incidenza di costo delle seguenti spese generali:

- funzionalità ambientale (energia, illuminazione, acqua, ecc.);
- funzionalità operativa (posta, telefono, cancelleria, fotocopie, materiali minuti, abbonamenti, ecc.);
- spese per trasporto, vitto, alloggio, diarie del personale in missione che devono essere strettamente collegate al progetto;
- corsi, congressi, mostre, fiere (costo del personale partecipante, costi per iscrizione e partecipazione, materiale didattico, ecc.);
- altre spese non elencate ma strettamente legate al progetto, preventivamente autorizzate, non inerenti la manutenzione ordinaria.

C2 Attrezzature e strumentazione Alla voce "ammortamento attrezzature" deve essere indicata la descrizione di ogni singola voce.

-Le attrezzature soggette alla voce ammortamento devono essere di nuovo acquisto e strettamente pertinenti al progetto e limitate all'essenziale.

- Il costo ammissibile per le attrezzature, quale quota di ammortamento è relativo alla durata del progetto ed in base al costo del bene rilevato in fattura, al netto dell'IVA, inclusi i dazi doganali, il trasporto, l'imballo e l'eventuale montaggio ed un periodo di ammortamento di 5 anni.

-Le attrezzature e le strumentazioni esistenti alla data di decorrenza dell'ammissibilità dei costi non sono computabili ai fini del finanziamento, né potranno essere considerate quote del loro ammortamento.

Materiale. Nel materiale di consumo si includeranno tutti i materiali specifici e strettamente pertinente al progetto, non rientrano i costi dei materiali minuti già inclusi nelle spese generali.

Costi per la diffusione dei risultati Pubblicazione dei risultati, brevetti, ecc.

Consulenze. La voce consulenze va utilizzata qualora sia prevista la partecipazione di esperti italiani o stranieri in una forma più limitata di quella considerata per i "soggetti partecipanti" e dovrà essere accertata e dimostrata, tramite curriculum vitae, la idonea professionalità. Inoltre non potranno eccedere il limite del 20% dell'investimento ritenuto ammissibile.

Altri costi Strettamente legati al progetto e preventivamente autorizzati

Non possono rientrare investimenti di carattere strutturale

L'anno 2004, il giorno 16 del mese di Febbraio nella sede del Settore Caccia e Pesca dell'Assessorato all'Agricoltura, Acquicoltura, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Foreste, Caccia e Pesca, via Caduti di Tutte le guerre, 13 in Bari

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PESCA

sulla base dell'istruttoria espletata sugli atti d'ufficio;

VISTO il Programma operativo Regionale (POR 2000 -2006), approvato con decisione Comunitaria n. C (2000) 2349 del 08/ 08/2000 e con deliberazione della Giunta Regionale n. 1255 del 10/10/2000 pubblicato sul B.U.R.P. n. 138 suppl. del 16/11/2000;

VISTI il Complemento di programmazione del POR Puglia, approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 21/11/2000 e dalla Giunta Regionale con delibera n. 1697 del 11/12/00 e pubblicato sul BURP n. 30 del 16/02/01 e la Deliberazione della Giunta Regionale n. 497 del 17 aprile 2003, recante adattamenti del Complemento di programmazione alla data del 04/02/2003, pubblicata sul BURP n. 54 del 27/05/2003 ;

VISTO che con l'art. 27 della legge regionale n.13/2000 " Procedure d'attuazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000/2006" si stabiliscono le modalità d'acquisizione dei progetti e i criteri di selezione dei medesimi nell'ambito delle singole misure;

VISTO l'art.17 del Regolamento (CE) n°2792 del 17 dicembre 1999, riguardante le azioni innovative;

VISTO che all'interno del Complemento di Programmazione del POR Puglia 2000-2006 è stata prevista, relativa al fondo strutturale SFOP, la seguente misura: Mis.4.13 "Interventi di supporto alla competitività ed all'innovazione del sistema pesca" - Sottomisura 4.13 E "Azioni innovative" ;

CONSIDERATO che gli interventi dello SFOP (Strumento Finanziario di Orientamento della

Pesca), programmati con il POR ed il CdP, sono attuati mediante procedure di selezione delle proposte progettuali presentate a seguito della pubblicazione del bando pubblico;

CONSIDERATO che è stato predisposto il bando, relativo alla suddetta sottomisura, allegato al presente atto per farne parte integrante, diretto alla presentazione di richieste di contributo;

Per quanto sopra riportato, e di propria competenza il dirigente d'ufficio

propone

- di approvare, nel rispetto delle procedure previste dalla legge regionale citata, il bando, relativo al POR Puglia 2000 -2006 Asse IV" Sistemi locali di sviluppo" - Mis.4.13 "Interventi di supporto alla competitività ed all'innovazione del sistema pesca" - Sottomisura 4.13 E "Azioni innovative", allegato al presente provvedimento e parte integrante del medesimo, costituito da n. 30 fogli, per la presentazione delle domande di contributo, per le procedure di istruttoria, valutazione e liquidazione dei progetti in questione;
- di disporre la pubblicazione nel BURP ai sensi dell'art.6, lettera g, della LR n.13/94 e la pubblicazione ai sensi dell'art. 9 della L.R. n.3/95.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N°28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo di entrata o di spesa, né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, pertanto è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto sul Bilancio Regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione del-

l'atto finale da parte del dirigente di settore, è conforme alle risultanze istruttorie

Il Funzionario istruttore
Dott.ssa Angela Agresti

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott. Benvenuto Cerchiara

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE CACCIA E PESCA**

VISTA la legge regionale n° 7 del 04/02/1997 e la deliberazione della Giunta regionale n.3261/98;

VISTA la proposta del Dirigente dell'Ufficio Pesca;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che sono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- di approvare, nel rispetto delle procedure previste dalla legge regionale citata, il bando, relativo al POR Puglia 2000 –2006 Asse IV “Sistemi locali di sviluppo” - Mis. 4.13 “Interventi di supporto alla competitività ed all’innovazione del sistema pesca” - Sottomisura 4.13 E “Azioni innovative”, allegato al presente provvedimento e parte integrante del medesimo, costituito da n.30 fogli, per la presentazione delle domande di contributo,
- di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della legge regionale n.13/94 art.6 lett. g ;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta obblighi di natura contabile a carico del Bilancio Regionale e non determina oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia in aggiunta a quelli già assunti;
- di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell’art. 17 comma 32 della legge 127/97 e pertanto esecutivo;

Il presente provvedimento:

- è redatto in duplice originale ed è composto da 3 pagine;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, mediante affissione all’Albo del Settore Caccia e Pesca, nel rispetto della normativa vigente;
- sarà trasmesso, in originale, al Settore Segreteria della Giunta Regionale e copia all’Assessore Regionale all’Agricoltura;

Il Dirigente del Settore
dott. Giuseppe Leo

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO INDUSTRIA BARI

Bando per l’accesso al fondo di cogaranzia e controgaranzia gestito da Artigiancredito puglia. (Determinazione del Dirigente Settore Industria ed Energia 27 febbraio 2004, n. 18).

Allo scopo di utilizzare i finanziamenti resi disponibili dall’Unione Europea per l’attuazione del Programma Operativo Regionale 2000/2006 - Misura 4.19 la Regione Puglia rende noto quanto segue:

1. Definizioni

Con riguardo alla disciplina prevista dal presente bando:

1. per fondo rischi o fondo di garanzia deve intendersi un fondo costituito da valori monetari o mobiliari (titoli del debito pubblico, obbligazioni, azioni, ecc.) vincolato alla destinazione di garantire l’esatto rimborso di operazioni di finanziamento;
2. per cogaranzia deve intendersi una garanzia prestata nei confronti di una banca o di un intermediario finanziario per l’esatto rimborso di un’operazione di finanziamento che si accompagna ad un’analogia garanzia prestata da altro cofidi;